CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

ODG

N. 1725

Maggiori risorse agli Enti Locali per l¿attuazione dei "Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche¿ (PEBA). Collegato al Disegno di Legge n. 289 ¿Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025¿.

Presentato dal Consigliere regionale:

MAGLIANO SILVIO (primo firmatario) 22/11/2023

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 22/11/2023

XI LEGISLATURA

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO
ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno

Oggetto: Maggiori risorse agli Enti Locali per l'attuazione dei "Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche" (PEBA). Collegato al Disegno di Legge n. 289 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025".

Premesso che:

- qualunque elemento che impedisca, limiti o renda difficoltosi gli spostamenti o la fruizione di servizi, in particolar modo a persone con disabilità o aventi una limitata capacità motoria o sensoriale, può definirsi "barriera architettonica";
- il DPR n. 503/1996, all'art. 1 comma 2, comprende nel concetto di barriera architettonica tutto ciò che impedisce la fruizione degli spazi da parte di persone con disabilità motorie, uditive o visive;
- i PEBA (Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) rappresentano lo strumento di pianificazione e programmazione individuato dalla normativa per monitorare e programmare l'abbattimento delle barriere architettoniche presenti sul territorio;
- l'obiettivo principale dei PEBA è garantire a tutti l'accessibilità e la visitabilità degli edifici pubblici, l'accessibilità degli spazi urbani pubblici costruiti o naturali e la fruizione dei trasporti, secondo determinati criteri di pianificazione, di prevenzione e di buona progettazione volti ad assicurare il raggiungimento del maggior grado di mobilità per tutte le persone, con o senza disabilità.

Dato atto che:

- la legge 28 febbraio 1986 n. 41, art. 32, comma 21, introduce l'obbligo per le Amministrazioni competenti di adottare, entro un anno dall'entrata in vigore della legge, piani di eliminazione delle barriere architettoniche esistenti negli edifici pubblici;
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 24, comma 9, estende l'applicazione dei PEBA agli spazi urbani allo scopo di garantire la libertà di spostamento sul territorio alle persone con ridotte capacità motorie.

Rilevato che:

- altre Regioni italiane, tra le quali Puglia e Veneto, pur nelle ristrettezze delle disponibilità di Bilancio, stanziano contributi a favore dei Comuni per la redazione del Piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche (P.E.B.A.).

Tenuto conto che:

- il diritto alla mobilità deve essere garantito a ogni cittadino.

Atteso che:

- il decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 convertito con legge 21 maggio 2021, n. 69, art. 34, comma 1, ha istituito il "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" al fine di dare attuazione alle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità;
- il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, 10 ottobre 2022 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 2 del 3 gennaio 2023), all'art. 1, comma 1, trasferisce, per l'anno 2022, euro 12.660.000,00 del predetto Fondo al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- della predetta dotazione sono stati destinati euro 12.000.000,00 per incentivare sul territorio nazionale la progettazione dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche e che alla Regione Piemonte sono stati assegnati per tali finalità euro 865.117,79;
- la Giunta Regionale con la D.G.R. n. 1-6515 del 16 febbraio 2023, ha approvato i criteri per il riparto delle succitate risorse statali disponibili tra i Comuni del Piemonte per euro 865.117,79;
- con la determinazione dirigenziale n. 1360/A1418A del 21 giugno 2023 è stato approvato l'avviso pubblico per la partecipazione dei Comuni piemontesi all'incentivo per la redazione del Piano abbattimento barriere architettoniche;
- con la determinazione dirigenziale n. A22 n. 546 del 26.10.2023 "*Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri 10 ottobre 2022. Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità. Incentivo ai Comuni per la redazione del Piano abbattimento barriere architettoniche (PEBA). Esito istruttoria adesione Comuni ad avviso pubblico, assegnazione risorse ai Comuni piemontesi aderenti all'avviso pubblico. Riduzione della prenotazione n. 2023/15077 di euro 865.117,79 sul capitolo di spesa statale 216429/2023 e contestuali impegni di pari importo e s.m.i.",* è stato approvato il riparto delle risorse disponibili e l'assegnazione ai Comuni delle somme destinate.

Constatato che:

- il numero delle istanze pervenute dai Comuni piemontesi risultano essere 377, con una richiesta economica complessiva di risorse pari a euro 1.559.000,00;
- non risultano pertanto soddisfatte, per esaurimento delle risorse economiche a disposizione, 246 istanze (euro 689.882,21).

Considerato che:

- è molto importante che ogni Comune piemontese sia dotato del Piano per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche (PEBA).

IMPEGNA
il Presidente e la Giunta Regionale

- a predisporre, per un più efficace raggiungimento in Piemonte dell'obiettivo dell'abbattimento delle barriere architettoniche, adeguati strumenti legislativi che permettano la destinazione a favore degli Enti locali di adeguate risorse economiche regionali per l'incentivazione della redazione dei Piani per l'abbattimento delle barriere architettoniche (PEBA);
- a invitare i Comuni che, a oggi, non hanno ancora redatto il Piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche (PEBA) ad adottare le misure necessarie al fine di regolarizzare, ai sensi di Legge, la loro situazione.